AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DEBITO SANITA': SINDACATI CHIEDONO A VERI' CONVOCAZIONE TAVOLO, "NO TAGLI A SERVIZI E PERSONALE"

3 Giugno 2024



L'AQUILA – "Ulteriori tagli ai servizi sanitari, già fortemente penalizzati per il mancato abbattimento delle liste di attesa e per il sovraffollamento nei Pronto Soccorso ospedalieri, non sarebbero accettati dai cittadini che hanno il diritto di curarsi senza ulteriori aggravi a loro carico", e ancora "niente taglio di personale, blocco di processi di stabilizzazione o riduzione di lavoratori delle aziende in appalto di servizi e complementari, in quanto andrebbero ulteriormente ad aggravare una condizione lavorativa di per sé già molto complessa e complicata".

Questa la ferma posizione dell'intersindacale Sanitaria abruzzese, che riunisce tutti i sindacati del comparto, che hanno richiesto all'assessore regionale della Salute, Nicoletta Verì, della convocazione del Tavolo regionale della Sanità, previsto dalla legge regionale 374 del 2021. per un "confronto su modalità identificazione piano razionalizzazione spesa sanitaria regionale", che entro fine agosto i direttori generali della Asl dovranno presentare per contenere il debito della sanità, che nel 2023 ha superato i 122 milioni, e che rischia di essere ancora più pesante nel 2024.

LA LETTERA

Egregio Assessore,

con la promulgazione della legge regionale n° 9 del 23 maggio u.s., resasi necessaria per la copertura del disavanzo del Servizio Sanitario Abruzzese del quarto trimestre 2023, si è posta l'esigenza di un piano di razionalizzazione delle risorse disponibili che dovrebbe essere predisposto entro 30 giorni dalla entrata in vigore della legge suddetta.

Si è dato mandato ai Direttori Generali delle AA.UU.SS.LL. abruzzesi di predisporre piani di razionalizzazione a livello aziendale senza dare indicazioni specifiche al riguardo che potrebbero rischiare, per la variegata organizzazione interna delle stesse, di partorire documenti che metterebbero a rischio la sostenibilità e la già diversificata offerta regionale dei servizi sanitari.

E' superfluo ricordare che ulteriori tagli ai servizi sanitari, già fortemente penalizzati per il mancato abbattimento delle liste di attesa e per il sovraffollamento nei Pronto Soccorso ospedalieri, non sarebbero accettati dai cittadini che hanno il diritto di curarsi senza ulteriori aggravi a loro carico. Noi riteniamo che i piani di razionalizzazione non possano e non debbano prevedere tagli di personale, blocco di processi di stabilizzazione o riduzione di lavoratori delle aziende in appalto di servizi e complementari, in quanto andrebbero ulteriormente ad aggravare una condizione lavorativa di per sé già molto complessa e complicata, a partire dagli elevati carichi di lavoro, che rischiano di impattare su una corretta e puntuale assistenza.

Pertanto riteniamo indispensabile ed urgente la convocazione del Tavolo regionale della sanità da Lei istituito con la delibera di Giunta Regionale n° 374 del 21.06.2021 , a cui invitare i Direttori Generali delle AA.UU.SS.LL., per condividere linee di indirizzo a cui far riferimento per trovare soluzioni organizzative ed economiche alla grave situazione finanziaria esistente nella sanità regionale.

Siamo certi che coinvolgere i rappresentanti sindacali degli operatori sanitari dipendenti e convenzionati, oltre che essere motivo di responsabilizzazione diretta degli stessi, possa essere un apporto qualificato nella scelta di soluzioni UNIFORMI per portare a una razionalizzazione “ponderata” della spesa sanitaria regionale resasi purtroppo necessaria. In attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli